

Teatro di Roma

Teatro Nazionale di Praga

VENDITORI DI ANIME**VENDITORI DI ANIME**

di Alberto Bassetti

di Alberto Bassetti

regia Pierpaolo Sepe

regia Michal Docekal

con (in ordine alfabetico) Luigi Maria Burruano,
Jitka Frantova, Max Malatestaspettacolo in lingua ceca
con attori del Teatro Nazionale di Praga**dal 3 all'11 febbraio 2005,****10 e 11 febbraio 2005,**sala A, ore 21, domenica ore 18,
10 e 11 febbraio ore 19, lunedì riposo

sala B, ore 21

Prima nazionale

Due giovani registi: uno italiano, **Pierpaolo Sepe**, l'altro ceco, **Michal Docekal**, direttore della sezione prosa del Teatro Nazionale di Praga. Un testo, ***Venditori di anime*** di Alberto Bassetti, che sarà rappresentato nelle due diverse versioni affidate ai due registi e presentate insieme al Teatro India il 10 e l'11 febbraio 2005.

L'iniziativa fa parte del protocollo di collaborazione che il Teatro di Roma ha siglato col Teatro Nazionale di Praga, che prevede l'incremento dell'attività di coproduzione e scambio di spettacoli, la ricerca di diverse forme di collaborazione artistica e l'incontro fra diverse tradizioni teatrali, nella consapevolezza che solo il confronto fra culture può costituire un'effettiva unità europea.

L'unicità della doppia rappresentazione consiste nel mettere a confronto due giovani ma accreditati registi e due scuole attoriali. L'esperimento è nel recitare il testo sia in italiano con attori italiani, sia in ceco con attori cechi.

Venditori di anime nella versione italiana debutterà al Teatro India **giovedì 3 febbraio**, alle ore 21. In scena **Pietro Burruano** nel ruolo di un cinico imprenditore, **Jitka Frantova** sorta di fantasma del palcoscenico e **Max Malatesta** giovane idealista proprietario di un teatro dimesso il cui futuro destino è in ballo. Prevarranno la poesia, la fantasia e la magia del teatro o ragioni più biecamente pragmatiche?

Giovedì 10 e venerdì 11 febbraio sarà possibile assistere a entrambi gli spettacoli: alle 19 andrà infatti in scena lo spettacolo italiano; a seguire, alle ore 21, sarà invece rappresentato ***Venditori di anime*** nella versione ceca.

"Un Giovane, proprietario di un edificio teatrale ormai chiuso da anni, sta per venderlo a un maturo Produttore che si offre di riportarlo al primitivo splendore, mentre in realtà... chissà... magari vorrebbe farne un supermercato! Situazioni che abbiamo già vissuto: l'epoca della trasformazione dei teatri in cinematografi, poi questi ultimi divenuti discoteche, parcheggi, o altro. Ma il Giovane è aspirante scrittore e vorrebbe che il suo spazio restasse quel che è, anzi: che era stato. Che fare? La risposta non è facile e la decisione tormentatissima: passerà attraverso tanti stati d'animo quanti ne consente il variegato pentagramma delle possibilità attoriali".

Alberto Bassetti

"L'aspetto che ci ha interessato di questo testo è la possibilità di farne uno spettacolo politico, cercando di portare in scena la morte della bellezza, soggiogata da una logica di mercato che sta indebolendo ormai tutte le energie creative. Raccontare di un giovane combattuto tra la vendita del suo teatro e il sogno di vedere rappresentati, in futuro, i suoi drammi, ci riporta anche al nostro senso di responsabilità e ci permette di fare i conti con quanto sia anche colpa nostra se tutto questo sta succedendo".

Pierpaolo Sepe